



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL)
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)

Servizio:

Servizio coordinamento dei servizi territoriali e governance

Indirizzo:

Via Is Mirrionis, 195 – 09122 Cagliari

Fax:

Direzione Generale:

Direzione generale

Settore:

Settore coordinamento dei servizi al cittadino cittadini erogate dai CPI

Telefono:

070/7593864

Email:

lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it;
agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

Responsabile del procedimento:

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Eugenio Annicchiarico – Servizio coordinamento dei servizi territoriali e governance

Sostituto responsabile del procedimento:

Responsabile del provvedimento finale:

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

Telefono:

070/6067039

Email:

agenzia lavoro.urp@regione.sardegna.it

Indirizzo:

Via Is Mirrionis, 195 - 09100 Cagliari

Fax:

070/6067917

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio martedì e mercoledì dalle 16 alle 17

3. Descrizione

Titolo:

FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE PER I LAVORATORI ESPULSI DAL LAVORO (FEG) – REG. (UE) 2021/691-MISURA 6

Sottotitolo:

INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI DI LAVORATORI IN ESUBERO DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA PROVENIENTI DAL PORTO INDUSTRIALE DI CAGLIARI SPA - CICT



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL)
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

Cosa è?

L'Avviso si configura quale strumento attuativo della misura denominata "Incentivi alle assunzioni di lavoratori in esubero della Regione Autonoma della Sardegna provenienti dal Porto Industriale di Cagliari S.p.A. - CICT", previsto nella domanda presentata dalla Regione Sardegna sul programma FEG (Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro) e di cui all'Accordo del 18.05.2022 tra ASPAL e ANPAL, con l'obiettivo di favorire la ricollocazione nel mercato del lavoro degli ex-lavoratori del Porto Industriale di Cagliari S.p.A. - CICT attraverso incentivi alle imprese per assunzioni part-time o full-time a tempo determinato (minimo di 12 mesi) e a tempo indeterminato. Attraverso il FEG l'Unione Europea vuole contribuire a favorire la ricollocazione nel mercato del lavoro dei lavoratori in esubero o lavoratori autonomi, la cui attività sia cessata nell'ambito di situazione di crisi aziendali, mediante la definizione di un piano individualizzato, che prevede l'erogazione di misure di politica attiva tra cui quelle previste dal suddetto Accordo.

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

I destinatari del presente Avviso sono gli ex lavoratori del Porto Industriale di Cagliari S.p.A. - CICT, appartenenti al bacino dei 190 lavoratori (già destinatari di misure di politica attiva secondo i contenuti dell'accordo del 2 settembre 2019 tra azienda, parti sociali Assessorato Lavoro e Aspal) per i quali, su richiesta dell'ASPAL, quale organismo tecnico della Regione Sardegna, è stato mobilitato il Fondo (Domanda EGF/2021/003 IT/Porto Canale – Italia).

Cosa serve per poter partecipare?:

Le imprese richiedenti devono possedere, alla data di presentazione della domanda e per almeno i 12 mesi successivi alla data di assunzione, i seguenti requisiti: 1. aver assunto a partire dal 08/10/2020 (data di inizio ammissibilità spese domanda FEG) uno o più lavoratori destinatari del presente Avviso; 2. avere una sede operativa ubicata sul territorio italiano presso la quale viene assunto con contratto soggetto alla legislazione italiana il lavoratore per cui viene richiesto l'incentivo assunzionale; 3. essere regolarmente iscritte presso il registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con stato attivo (solo per coloro che sono tenuti a tale adempimento ad esempio imprese, società tra professionisti ecc.); ovvero essere regolarmente iscritte al relativo albo, elenco, ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, iscritte ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art. comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008, iscritte alla Gestione Separata dell'INPS come liberi professionisti senza cassa, e – in ogni caso – essere in possesso di partita iva rilasciata da parte dell' Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività (solo per i liberi professionisti); 4. essere in regola con la normativa sugli aiuti di Stato in regime "de minimis" (Regolamento (UE) n. 1407/2013; 5. essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestata nel DURC; 6. garantire trattamenti non inferiori a quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriali, se presenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale; 7. essere in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza del lavoro, assicurazioni sociali obbligatorie nonché rispettare la normativa in materia fiscale; 8. essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 68/99 sul collocamento mirato dei disabili; 9. essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico; 10. essere in regolare attività alla data di presentazione della presente domanda di incentivo assunzionale; 11. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; 12. non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese; 13. non essere destinatarie di provvedimenti di divieto, decadenza o sospensione di cui al Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"; 14. non aver ricevuto alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.; 15. non avere, nei propri confronti, cause di esclusione di cui all'art. 1 bis comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383 e s.m.i. e di non essere destinataria di sanzioni interdittive di cui al D.Lgs. n. 231/2001 o di altre sanzioni interdittive limitative, in via temporanea; 16. non aver effettuato nei sei mesi precedenti alla data di assunzione incentivata: a. licenziamenti individuali o plurimi, ai sensi della normativa vigente; b. licenziamenti collettivi ai sensi della normativa vigente; c. procedure di mobilità ordinarie e in deroga ai sensi della normativa vigente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (ASPAL)
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI E GOVERNANCE

Termini per la presentazione:

La domanda, comprensiva della documentazione di cui all'art. 11 del presente Avviso, dovrà essere compilata utilizzando l'apposita modulistica e inviata esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it utilizzando, pena la non ammissibilità, la casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa che presenta la domanda. Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dalle ore 8.00 del giorno 03/10/2022, dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno 30/06/2023 e saranno istruite in ordine cronologico di arrivo (data e orario di consegna della PEC) e fino ad esaurimento delle disponibilità di risorse. La domanda è soggetta all'imposta di bollo di 16,00 euro. La marca da bollo dovrà essere apposta sul frontespizio del documento e successivamente "annullata" mediante l'apposizione sulla stessa della data di presentazione della domanda. L'originale della domanda con la marca da bollo apposta e debitamente annullata dovrà essere conservata dal richiedente per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione. Al momento della richiesta di contributo, pena la non ammissibilità, l'impresa deve aver già provveduto alla trasmissione telematica del modello UNILAV relativo all'assunzione del/i lavoratore/i destinatario/i della richiesta di contributo. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa

Termini di conclusione del procedimento:

60 gg. ART. 7 AVVISO det. 2226/2022

5. Dove rivolgersi

Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)

Direzione generale

Servizio coordinamento dei servizi territoriali e governance

Telefono

-

Indirizzi e-mail

lav.agenzia.regionale@regione.sardegna.it

agenzia lavoro@pec.regione.sardegna.it

Orari di ricevimento

Richieste di informazioni e/o chiarimenti in merito all'Avviso possono essere inoltrate al seguente indirizzo mail: agenzia lavoro.urp@regione.sardegna.it a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale dell'ASPAL www.regione.sardegna.it/agenzia regionale per il lavoro. Le domande più frequenti saranno trasformate in FAQ e pubblicate, sul sito www.regione.sardegna.it/agenzia regionale per il lavoro/. La verifica dei nominativi dei lavoratori destinatari degli incentivi previsti all'art. 3 dell'Avviso, può essere effettuata dalle aziende mediante il supporto del Settore Coordinamento dei servizi alle Imprese erogate dai CPI, inviando una apposita mail all'indirizzo aspal.coordinatione.imprese@aspalsardegna.it e indicando nell'oggetto "verifica bacino lavoratori ex Porto Industriale di Cagliari spa-CICT avviso incentivi alle assunzioni".